

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Revisione: 1.0 Data: 28.08.2015

SECONDO IL REGOLAMENTO (EC) NO. 907/2006 (REACH),
1272/2008 (CLP) & 2015/830

www.vishaypg.com

1. SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

- 1.1 Identificatore del prodotto**
Nome del Prodotto 1240 FPA Silver Solder
Nome Chimico Miscela
No. CAS Miscela
EINECS No. Miscela
No. Di Registrazione REACH Nessuno assegnato.
- 1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**
Usi Identificati Prodotti per la saldatura.
Usi Sconsigliati Sconosciute/i.
- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**
Nome della Società VISHAY MEASUREMENTS GROUP UK LTD
Stroudley Road
Basingstoke
Hampshire
RG24 8FW
Regno Unito
Telefono +44 (0) 1256 462131
Fax +44 (0) 1256 471441
Email (persona competente) mm.uk@vishaypg.com
- 1.4 Numero telefonico di emergenza** (00-1) 703-527-3887
CHEMTREC

2. SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
2.1.1 Regolazione (EC) no. 1272/2008 (CLP) Acute Tox. 4; H302
Skin Sens. 1; H317
Carc. 2; H351
Repr. 2; H361d
STOT RE 2; H373
Aquatic Acute 1; H400
Aquatic Chronic 1; H410
- 2.2 Elementi dell'etichetta**
Nome del Prodotto Regolazione (EC) no. 1272/2008 (CLP)
1240 FPA Silver Solder
- I Pittogrammi di Pericolo
- Le Avvertenze   
Attenzione
- Contiene: Potassium difluorodihydroxyborate(1-) e Nichel
- Le Indicazioni di Pericolo
H302: Nocivo se ingerito.
H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.
H351: Sospettato di provocare il cancro.
H361d: Sospettato di nuocere al feto.
H373: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400: Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

I Consigli di Prudenza

P201: Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
 P260: Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
 P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
 P302+P352: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.
 P308+P313: IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
 P273: Non disperdere nell'ambiente.

Informazioni supplementari

Nessuno.

2.3 Altri pericoli

La decomposizione termica provoca l'emissione di vapori tossici e corrosivi.
 Il contatto con agenti riducenti può formare gas esplosivi.

3. SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze Non applicabile.

3.2 Miscela

Regolazione (EC) no. 1272/2008 (CLP)

L'identità chimica della sostanza	%W/W	No. CAS	No. CE	No. Di Registrazione REACH	Le Indicazioni di Pericolo
Argenteo	< 50	7440-22-4	231-131-3	Nessuno assegnato.	Aquatic Acute 1; H400 (M-factor – 10) Aquatic Chronic 1; H410 (M-factor – 10)
Potassium difluorodihydroxyborate(1-)	< 35	85392-66-1	286-925-2	Nessuno assegnato.	Acute Tox. 4; H302 Repr. 2; H361d (SCL: ≥ 7.1%)
Rame	25 - 35	7440-50-8	231-159-6	Nessuno assegnato.	Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 3; H412
Zinco	25 - 30	7440-66-6	231-175-3	Nessuno assegnato.	Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410
Nichel	< 5	7440-02-0	231-111-4	Nessuno assegnato.	Skin Sens. 1; H317 Carc. 2; H351 STOT RE 1; H372 Aquatic Chronic 3; H412

H302: Nocivo se ingerito. H317: Può provocare una reazione allergica cutanea. H351: Sospettato di provocare il cancro. H361d: Sospettato di nuocere al feto. H372: Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. H400: Molto tossico per gli organismi acquatici. H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. M-factor: fattore moltiplicatore. SCL: Limite di concentrazione specifico.

4. SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO



4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Auto-protezione del primo aiutante

Inalazione

Non respirare i vapori. Usare indumenti protettivi adatti. Utilizzare appropriati mezzi di protezione per le vie respiratorie se è probabile l'esposizione a livelli elevati di polvere. Non praticare la respirazione bocca a bocca.
 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Mantenere le vie aeree aperte. Allentare i capi di abbigliamento stretti quali colletto, cravatta, cintura o girovita. Se la respirazione è faticosa, somministrare ossigeno (l'ossigeno va somministrato da personale qualificato). In caso di esposizione o di possibile

Contatto con la Pelle	<p>esposizione: contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.</p> <p>IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Togliere gli indumenti contaminati e lavare tutte le aree affette con abbondante acqua. Gli indumenti contaminati devono essere puliti accuratamente. In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico. In caso di esposizione o di possibile esposizione: contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.</p> <p>In caso di ustioni da liquido fuso, non cercare di rimuovere materiali attaccatisi. In caso di ustioni della pelle, immediatamente raffreddare la pelle affetta il più possibile con acqua fredda.</p>
Contatto con gli Occhi	<p>IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Richiedere l'intervento medico se l'irritazione degli occhi o persiste.</p>
Ingestione	<p>IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito. Non dare mai niente per bocca a persone svenute. In caso di esposizione o di possibile esposizione: contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.</p>
4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati	<p>Può provocare una reazione allergica cutanea. Il contatto ripetuto e/o prolungato può causare dermatite. Sospettato di provocare il cancro. Sospettato di nuocere al feto. Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. Nocivo per ingestione. Il materiale fuso può provocare gravi ustioni. I fumi del flusso durante la saldatura possono causare irritazione e danneggiare le mucose e il sistema respiratorio.</p>
4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali Annotazione al Medico:	<p>Trattamento sintomatico.</p> <p>Il materiale fuso può provocare gravi ustioni. NON cercare di staccare il materiale fuso dalla pelle. Raffreddare rapidamente con acqua.</p> <p>I fluoruri possono ridurre i livelli sierici di calcio, portando ad una ipocalcemia potenzialmente fatale. Focalizzare gli sforzi medici nel combattere lo shock e nel ridurre la tossicità sistemica dello ione fluoruro..</p>

5. SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di Estinzione Mezzi di Estinzione Idonei Mezzi di estinzione non idonei	<p>Utilizzare agenti estinguenti appropriati all'incendio circostante.</p> <p>Non usare acqua sugli incendi quando è presente metallo fuso.</p>
5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela	<p>La decomposizione termica provoca l'emissione di vapori tossici e corrosivi. Fumo acre, Monossido di carbonio, Biossido di carbonio, composti alogenati e Acido fluoridrico. Le alte temperature possono produrre fumi, polveri e/o vapori di metalli pesanti. Il contatto con agenti riducenti può formare gas esplosivi.</p>
5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi	<p>I vigili del fuoco devono indossare indumento protettivo completo respiratore. Non respirare i fumi. Raffreddare i contenitori esposti al fuoco irrorandoli con acqua. Evitare di scappare a corsi d'acqua e fogne.</p>

6. SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza	<p>Eliminare ogni fonte di accensione se non c'è pericolo. Assicurarsi che vi sia una ventilazione sufficiente. Evitare ogni contatto. Non respirare i vapori. Non respirare i fumi / vapori dal prodotto riscaldato. Usare un apparecchio adatto di protezione respiratoria. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Vedi voce: 8.</p>
6.2 Precauzioni ambientali	<p>Non disperdere nell'ambiente. NON scaricare in fognatura. Versamenti o scarichi incontrollati in corsi d'acqua devono essere segnalati all'Autorità nazionale per la tutela dei fiumi o ad altro ente regolatore competente.</p>
6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica	<p>Assicurare un'adeguata protezione personale (con l'impiego di mezzi di protezione per le vie respiratorie) durante l'eliminazione degli spandimenti. Trasferire il materiale in un contenitore per lo smaltimento. Ventilare l'area e lavare il sito della fuoriuscita dopo aver completato la raccolta del materiale. Recupero o riciclaggio se possibile. Smaltire questo materiale e i relativi contenitori come rifiuti pericolosi.</p>

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Vedi voce: 8, 13

7. SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

- 7.1 **Precauzioni per la manipolazione sicura**

Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Assicurarsi che vi sia una ventilazione sufficiente. Non respirare i vapori. Non respirare i fumi / vapori dal prodotto riscaldato. Evitare ogni contatto. Usare un apparecchio adatto di protezione respiratoria. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Vedi voce: 8. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavarsi le mani prima e dopo il lavoro. Quando fuso: Tenere da ogni possibile contatto con l'acqua.
- 7.2 **Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Temperatura di stoccaggio: 5°C - 25°C
 Durata dello stoccaggio: Stabile in normali condizioni.
 Materiali incompatibili: Conservare lontano da agenti riducenti. Conservare lontano da: Acidi, Alkali, Ossidanti forti, Ammoniaca, Perossidi, basi forti, Alogeni e composti alogenati. Proteggere dall'umidità.
- 7.3 **Usi finali specifici**

Prodotti per la saldatura.

8. SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

- 8.1 Parametri di controllo
- 8.1.1 Limiti di Esposizione Professionale

SOSTANZA	No. CAS	LELT (8 ore TWA ppm)	LELT (8 ore TWA mg/m³)	LECT (15 minuti ppm)	LECT (15 minuti mg/m³)	Nota
Argenteo	7440-22-4					LEP

Nota: LEP: Limite di Esposizione Professionale (D.L. 106/2009)

(1): Argento, metallic

- 8.1.2 **Valore limite biologico**

Non stabilito.
- 8.1.3 **PNEC e DNEL**

Non stabilito.
- 8.2 **Controlli dell'esposizione**
- 8.2.1 **Controlli tecnici idonei**

Assicurarsi che vi sia una ventilazione sufficiente oppure usare contenitori adeguati. I livelli atmosferici devono essere controllati e mantenuti al di sotto del limite di esposizione professionale. Ventilazione locale è necessaria. Garantire che i sistemi di lavaggio degli occhi e docce di sicurezza si trovano vicino al luogo di lavoro.
- 8.2.2 **Misure di protezione individuali, come dispositivi di protezione individuale (DPI)**

Misure igieniche generali per la manipolazione di sostanze chimiche sono applicabili. Evitare ogni contatto. Non respirare i vapori. Non respirare i fumi / vapori dal prodotto riscaldato. Lavarsi le mani prima e dopo il lavoro. Tenere indumenti da lavoro separatamente. Gli indumenti contaminati devono essere puliti accuratamente. Non mangiare, bere o fumare sul posto di lavoro.

Protezioni per occhi/volto



Tutelare gli occhi con protezione laterale (EN166). Quando fuso: Occhiali di protezione oppure protezione a pieno facciale.

Protezione della pelle



Protezione delle mani: Indossare guanti impermeabili (EN374). I guanti devono essere sostituiti regolarmente per evitare problemi di penetrazione della sostanza. Il tipo di guanti utilizzati devono essere scelti sulla base dell'attività di lavoro e la durata, nonché la concentrazione / quantità di materiale in corso di trattazione.

Quando fuso: Utilizzare guanti con isolamento di protezione termica, quando necessario.

Protezione respiratoria



Pericoli termici

Protezione del corpo: Indossare un abbigliamento protettivo impermeabile, per esempio stivali, camice di laboratorio, grembiule o tuta, come appropriato, per prevenire il contatto con la pelle. Quando fuso: L'attrezzatura deve essere antideflagrante.

In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio. Sistema aperto (s): Utilizzare appropriati mezzi di protezione per le vie respiratorie. Il materiale raccomandato è: EN149.

Nessuno.

8.2.3 Controlli Dell'esposizione Ambientale

Non disperdere nell'ambiente.

9. SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Marrone rossiccio colorato viscoso pasta
Odore	Caratteristico
Soglia olfattiva	Non disponibile.
pH	Non disponibile.
Punto di fusione/punto di congelamento	>538°C
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	277- 328°C
Punto di infiammabilità	Non disponibile.
Tasso di evaporazione	Non disponibile.
Infiammabilità (solidi, gas)	Non applicabile - Liquido
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	Non disponibile.
Tensione di vapore	0.093 mm Hg @ 20°C
Densità di vapore	>1 (Aerea = 1)
Densità relativa	>2 (Acqua = 1)
La solubilità/le solubilità	Acqua: Trascurabile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile.
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile.
Temperatura di decomposizione	Non disponibile.
Viscosità	Non disponibile.
Proprietà esplosive	Non Esplosivo.
Proprietà ossidanti	Non ossidante.

9.2 Altre informazioni

Nessuno.

10. SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività	Stabile in normali condizioni.
10.2 Stabilità chimica	Stabile in normali condizioni.
10.3 Possibilità di reazioni pericolose	Il contatto con agenti riducenti può formare gas esplosivi. Nelle atmosfere ridotte il nichel può reagire con monossido di carbonio per formare Ni(CO) ₄ , che è un gas estremamente tossico.
10.4 Condizioni da evitare	Tenere lontano da fonti di calore e di accensione. Proteggere dall'umidità.
10.5 Materiali incompatibili	Conservare lontano da agenti riducenti. Conservare lontano da: Acidi, Alkali, Ossidanti forti, Ammoniaca, Perossidi, basi forti, Alogeni e composti alogenati.
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi	La decomposizione termica provoca l'emissione di vapori tossici e corrosivi. Fumo acre, Monossido di carbonio, Biossido di carbonio, composti alogenati e Acido fluoridrico. Le alte temperature possono produrre fumi, polveri e/o vapori di metalli pesanti.

11. SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1	Informazioni sugli effetti tossicologici (Sostanze presenti nei preparati / Miscele)	
	Tossicità acuta	
	Ingestione	Acute Tox. 4; Nocivo per ingestione. Calcolo per la stima della tossicità acuta della miscela: Stimato LC50 1429 mg/kg pc/giorno.
	Inalazione	Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Calcolo per la stima della tossicità acuta della miscela: Stimato LC50 > 20.0 mg/l.
	Contatto con la Pelle	Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Calcolo per la stima della tossicità acuta della miscela: Stimato LC50 > 2000 mg/kg pc/giorno.
	Corrosione/irritazione cutanea	Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
	Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
	Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Skin Sens. 1; Può provocare una reazione allergica cutanea.
	Mutagenicità delle cellule germinali	Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
	Carcinogenicità	Carc. 2: Sospettato di provocare il cancro.
	Tossicità per la riproduzione	Repr. 2: Sospettato di nuocere al feto.
	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione singola	Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta	STOT RE 2: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
	Pericolo in caso di aspirazione	Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
11.2	Altre informazioni	Nessuno.

12. SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1	Tossicità	Aquatic Acute 1: Molto tossico per gli organismi acquatici. Aquatic Chronic 1: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Stimato Miscela LC50 < 1 mg/l (Pesci)
12.2	Persistenza e degradabilità	I metodi per determinare la degradabilità biologica non sono applicabili alle sostanze inorganiche.
12.3	Potenziale di bioaccumulo	Nessun dato per la miscela nel suo complesso.
12.4	Mobilità nel suolo	Si ritiene che il prodotto abbia scarsa mobilità nel suolo.
12.5	Risultati della valutazione PBT e vPvB	Non classificato come PBT o vPvB.
12.6	Altri effetti avversi	Sconosciute/i.

13. SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1	Metodi di trattamento dei rifiuti	Recupero o riciclaggio se possibile. Smaltire questo materiale ei relativi contenitori come rifiuti pericolosi.
13.2	Informazioni supplementari	Smaltire il prodotto in conformità con le leggi locali, statali o nazionali. I contenitori vuoti di questo materiale possono essere pericolosi in quanto mantengono residui del prodotto.

14. SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1	Numero ONU	ADR/RID / IMDG / IATA UN 3082
14.2	Nome di spedizione dell'ONU	SOSTANZA LIQUIDA PERICOLOSA ALL'AMBIENTE, NON DIVERSAMENTE SPECIFICATO (Argenteo e Rame)
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto	9
14.4	Gruppo d'imballaggio	III
14.5	Pericoli per l'ambiente	Classificato come agente inquinante marino./ Sostanza pericolosa all'ambiente
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Vedi voce: 2

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Revisione: 1.0 Data: 28.08.2015

SECONDO IL REGOLAMENTO (EC) NO. 907/2006 (REACH),
1272/2008 (CLP) & 2015/830

www.vishaypg.com

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC Non applicabile.

14.8 Ulteriori informazioni Nessuno.

15. SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1 Regolamenti UE

Sostanza(e) estremamente preoccupante Nessuno

Autorizzazioni e/o Limitazioni Su Uso Nessuno

15.1.2 Regolazioni nazionali

Wassergefährdungsklasse (Germania) Classe di pericolosità: 3

15.2 Valutazione della sicurezza chimica Non disponibile.

16. SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Le seguenti sezioni contengono revisioni o nuove indicazioni. 1-16.

Riferimenti: Esistente scheda di sicurezza (SDS), Classificazione/i armonizzata/i per Zinco (No. CAS 7440-66-6) e Nichel (7440-02-0). Esistente registrazione ECHA per Argenteo (No. CAS 7440-22-4), Rame (No. CAS 7440-50-8), Potassium difluorodihydroxyborate(1-) (No. CAS 85392-66-1), Zinc (No. CAS 7440-66-6) e Nichel (No. CAS 7440-02-0).

Classificazione della sostanza o della miscela Secondo la regolazione (EC) no. 1272/2008 (CLP)	Procedura di classificazione
Acute Tox. 4; H302	Calcolo per la stima della tossicità acuta della miscela
Skin Sens. 1; H317	Calcolo della soglia CLP
Carc. 2; H351	Calcolo della soglia CLP
Repr. 2; H361d	Calcolo della soglia CLP
STOT RE 2; H373	Calcolo della soglia CLP
Aquatic Acute 1; H400	Calcolo sommatorio
Aquatic Chronic 1; H410	Calcolo sommatorio

Leggenda

LTEL	Limite di Esposizione a Lungo Termine
STEL	Limite di Esposizione a Breve Termine (15 minuti)
DNEL	Derivati Livello Non Effetto
PNEC	Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
PBT	PBT: Persistenti, Bioaccumulabili e Tossiche
vPvB	molto Persistenti e molto Bioaccumulabili

Consiglio per l'addestramento: particolare attenzione va prestata alle procedure di lavoro interessate e al grado di potenziale esposizione, per determinare un'eventuale maggiore livello di protezione.

Declinare

Le informazioni contenute in questa pubblicazione o come comunicate in altro modo agli utilizzatori sono da ritenersi precise e fornite in buona fede, ma è responsabilità degli utilizzatori accertarsi sulla idoneità del prodotto per ogni specifico utilizzo. Vishay Precision Group non fornisce alcuna garanzia sull'appropriazione del prodotto per ogni particolare utilizzo ed è esclusa ogni garanzia tacita o condizione (legale o di altra natura) eccetto che l'esclusione sia prevista dalla legge. Vishay Precision Group non accetta alcuna responsabilità per perdite o danni (tranne casi di morte o danni alla persona causati da prodotto difettoso, se provato), derivanti da queste informazioni. Brevetto, diritti d'autore e progetto sono di proprietà riservata.

Allegato alla esteso Scheda di Sicurezza (eSDS)

Nessuna informazione disponibile.